

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana



Unione Europea

**Programma Operativo Regionale
Leader+ Sicilia 2000-2006**

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE ANNO 2005

PARTE SECONDA

Decisione CE C(2002) 249 del 19/02/2002
Decisione CE C (2005) 4240 del 25/10/05
Codice ARINCO CCIN.2001IT060PC010

30 GIUGNO 2006

Capitolo 5
Stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo Locale

5.1. Caratteristiche dei GAL.

Commentando i dati di cui alla tabella T2a “Caratteristiche dei GAL” delle tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza (Allegato 1) emerge che dei 12 GAL Leader+ ammessi a finanziamento, soltanto 3 (Etna, Monreale, Kalat Est) hanno beneficiato del precedente Programma Leader II (nella ipotesi che almeno il 50 % della popolazione residente nell’area PSL Leader+ abbia già usufruito del precedente Programma Leader II).

Tutti i 12 GAL rientrano ovviamente in zona Obiettivo 1.

Nei territori di 11 GAL su 12 sono presenti Siti Natura 2000.

I territori dei 12 GAL ricadono in zone interamente o parzialmente svantaggiate.

Sono 2 i temi catalizzatori prescelti di carattere prevalente:

- Valorizzazione delle risorse naturali e culturali (11 GAL su 12)
- Valorizzazione dei prodotti locali (10 GAL su 12)

Seguono Utilizzazione dei nuovi know-how e nuove tecnologie (2 GAL)

Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali (2 GAL)

Per quanto concerne la dimensione territoriale delle aree PSL/GAL, prevale la fascia intermedia tra 500 e 1000 Km² in cui ricadono 5 GAL su 12).

La superficie totale interessata dai 12 GAL è pari a 9.711 Km² con una dimensione media di 809 Km²/GAL.

Numero di GAL	ammessi a beneficiare di Leader+		12
	massimo previsto nel programma		12
	che hanno beneficiato anche di	Leader I	1
Leader II		9	
GAL per tipologia di territorio	compreso in una zona dell'Obiettivo 1	interamente	12
		parzialmente	
	compreso in una zona dell'Obiettivo 2	interamente	
		parzialmente	
	interamente esterno alle zone degli obiettivi 1 e 2		0
comprendente siti di Natura 2000		11	

	compreso in zone svantaggiate	interamente	7
		parzialmente	5
GAL per tema catalizzatore prescelto	Utilizzazione dei nuovi know-how e nuove tecnologie		2
	Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali		2
	Valorizzazione dei prodotti locali		10
	Valorizzazione delle risorse naturali e culturali		11
	Altri		-13
	Più di un tema prescelto		12
GAL per dimensione del territorio	< 250 km ²		
	250-500 km ²		3
	500-1000 km ²		5
	1000-2000 km ²		4
	> 2000 km ²		0
Dimensione totale del territorio dei GAL (km ²)			9.711
Dimensione media del territorio dei GAL (km ²)			809

Per quanto concerne le altre caratteristiche dei GAL di cui alla tabella T2b delle tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza (Allegato 1) ,, emerge che 9 GAL su 11 sono caratterizzati da una popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti.

La densità media di abitanti per GAL è di 78.763 unità, atteso che nei 12 territori PSL risiede una popolazione di 945.156 abitanti (dati ISTAT 2001).

Per quanto concerne la struttura giuridica, 8 GAL su 12 si sono costituiti in Associazione.

Nei 12 GAL il peso della componente privata, in termini numerici, all'interno dell'Organo decisionale, oscilla dal 51 al 75 %.

Soltanto 1 GAL Ericyna Tellus ha come Presidente una Donna.

Soltanto 3 GAL includono associazioni ambientaliste nel loro organo decisionale.

GAL per popolazione	10.000-50.000 abitanti	2
	50.000-100.00 abitanti	9
	>100 000 abitanti	1
		0
Popolazione totale nei territori coperti dai GAL (in migliaia di abitanti)		945.156
Popolazione media per GAL (in migliaia di abitanti)		78.763
GAL per struttura giuridica	Autorità locale e regionale	
	Altro ente pubblico	
	Impresa pubblica	
	Associazione senza fini di lucro	8
	Impresa privata	2
	Cooperativa	1
	Associazione professionale	
	Altro (Soc. consortile mista) 1	
GAL per quota di partecipazione dei partner economici e delle	≤ 50 %	

associazioni nell'organo decisionale		
	50-75 %	12
	> 75 %	0
GAL per quota di partecipazione femminile nell'organo decisionale	< 25%	
	25-50 %	12
	>50%	0
GAL che includono ONG o autorità in campo ambientale nel proprio organo decisionale		3
GAL il cui territorio non coincide con quello di un'unità amministrativa		

Analisi della composizione e del ruolo del partenariato dei GAL

In questa parte dell'Aggiornamento del Rapporto si procederà alla analisi della composizione del partenariato di ciascun GAL, focalizzando l'attenzione sul ruolo che le diverse componenti del partenariato svolgono nella programmazione e nella realizzazione del Programma.

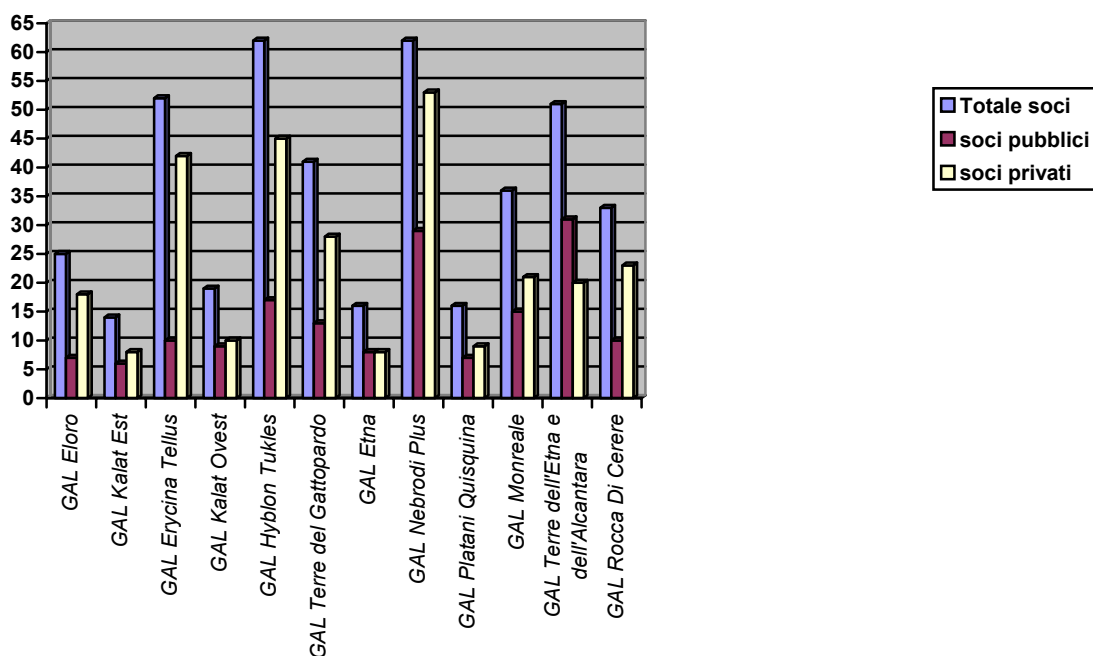
L'analisi è basata sia sui documenti presentati dai GAL in fase di selezione e di attuazione dei PSL che su alcune informazioni raccolte attraverso la somministrazione ai GAL di un apposito questionario sulla struttura ed il funzionamento del partenariato (cfr. cap.6).

Riguardo all'esame della composizione del partenariato per singolo GAL, si rimanda alla tabella 11 e alla figura 1 dalla cui disamina emerge una situazione molto eterogenea e composita rispetto alla forma giuridica e all'articolazione tra componente pubblica e privata del partenariato dei GAL.

Forma giuridica e articolazione pubblica e privata del partenariato dei GAL

Denominazione GAL e forma giuridica	COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE		Comuni soci	Totale Soci (Pubblici+ Privati)
	soci pubblici	soci privati		
Eloro – S.r.l. consortile mista	7	18	5	25
Kalat Est - Associazione	6	8	4	14
Ericyna Tellus – S.r.l.	10	42	6	52
Kalat Ovest - Associazione	9	10	5	19
Hyblon Tukles – Associazione	17	45	10	62
Terre del Gattopardo –Cooperativa	13	28	13	41
Etna - Associazione	8	8	6	16
Nebrodi plus - Associazione	29	53	25	62
Platani Quisquina – Associazione	7	9	7	16
Monreale – Associazione	15	21	10	36
Terre Etna Alcantara - Associazione	31	20	26	51
Rocca di Cerere - S.r.l.	10	23	9	33

Forma giuridica dei GAL



A livello numerico emergono forti differenze, considerato che 2 GAL, entrambi della fascia orientale della Sicilia, contano più di 60 Soci. Si tratta del GAL Hyblon Tukles (62 soci tra cui 10 Comuni, la Provincia di Siracusa, il Consorzio Ricerca Filiera Carni, Confederazioni provinciali di categoria, etc.) e del GAL Nebrodi plus composto da 62 soci (tra cui 27 Comuni, l'Ente Parco dei Nebrodi, la Camera di Commercio di Messina, la Legambiente, l'Associazione Amici della Terra, etc. e n. 53 soci Privati che rappresenta in assoluto la più elevata componente numerica privata tra i partenariati dei 12 GAL finanziati).

Il dato che emerge con forza è che proprio in condizioni di maggiore difficoltà socioeconomica, infrastrutturale ed orografica vi è una ampia aggregazione degli attori locali; questo denota come la propensione a "fare rete" è tanto maggiore quanto maggiori si presentano i punti di debolezza di natura logistica.

Altri 2 GAL sono composti da più di 50 Soci tra cui Erycina Tellus (52 soci tra cui 6 Comuni, la Camera di Commercio, il Consorzio di ripopolamento ittico del Golfo di Castellammare, e 42 soci Privati) e Terre dell'Etna e dell'Alcantara (51 soci tra cui 20 Comuni, ben 4 GAL ex Leader II, la Sviluppo Ionico Etneo S.p.A., l'Università degli Studi di Catania, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Catania, 2 Istituti di Credito, Consorzi e Associazioni di Produttori, 3 Associazioni ambientaliste).

Segue una fascia intermedia, composta da un numero di soci che vanno da 33 a 40, della quale fanno parte 3 GAL della Sicilia centro occidentale (Rocca di Cerere, Monreale, Terre del Gattopardo) ed in cui si segnala la presenza di partner istituzionali come la Provincia regionale, Enti gestori di Patti Territoriali, Consorzi di ricerca, Accademie di belle arti, associazioni ambientaliste e di soggetti del mondo del volontariato.

A seguire, 2 GAL (Eloro e Kalat Ovest) sono composti da circa 20 soci e precisamente Eloro (25 soci tra cui 5 Comuni, la Provincia regionale di Siracusa, la Camera di Commercio di Siracusa, Associazioni di Produttori, 2 Banche, Consorzi, associazioni Onlus) e Kalat Ovest (19 soci tra cui 5 Comuni, la Stazione sperimentale di Granicoltura per la Sicilia di Caltagirone, il Consorzio Area di Sviluppo Industriale del Calatino, la Camera di Commercio I.A.A. di Catania, Associazioni varie).

Infine, 3 GAL hanno un numero medio di partner pari a 15 e precisamente:

- Platani Quisquina (16 soci tra cui 5 Comuni, la Fondazione Lima Mancuso dell'Università degli Studi di Palermo, un Istituto di Credito).
- Etna (16 soci tra cui 6 Comuni, l'Ente Parco dell'Etna, l'Università degli Studi di Catania, Associazioni di Produttori, Consorzi).
- Kalat Est (14 soci tra cui 4 Comuni, la CCIAA di Catania, Associazioni di Produttori).

E' interessante notare come la compagine societaria dei 2 GAL presenti in Provincia di Siracusa (Eloro ed Hyblon Tukles) sia composta contestualmente da due Enti pubblici territoriali e amministrativi aventi grande rilevanza territoriale, come la Provincia regionale di Siracusa e la Camera di Commercio Industria artigianato Agricoltura, con cui i GAL hanno stipulato un protocollo d'intesa al fine di pervenire ad uno snellimento procedurale circa i vari adempimenti connessi all'attuazione dei PSL.

In merito alla qualità della composizione del partenariato, oltre agli Enti gestori del Parco dei Nebrodi (GAL Nebrodi plus) e del Parco dell'Etna (GAL Etna), si evidenzia il ruolo delle Università di Catania (GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara) e di Palermo (GAL Platani Quisquina ancorché attraverso la Fondazione Lima Mancuso connessa alla facoltà di Scienze Agrarie).

Si evidenzia anche come, nel partenariato di alcuni GAL, la presenza di Istituti di Credito risponda alla volontà del territorio di innescare processi di sviluppo endogeno e, quindi, alla volontà del GAL di sostenere dal proprio interno la spinta alla crescita economica delle imprese.

Si riporta di seguito in tab. 12 una disamina congiunta di alcuni parametri caratterizzanti i vari territori oggetto di attuazione dei PSL.

Ampiezza del partenariato e ambito territoriale e demografico dei GAL

GAL	Superficie Km ²	Popolazione	Investimento pro capite	Ampiezza partenariato
Eloro	media	alta	basso	media
Kalat Est	bassa	bassa	alto	bassa
Ericyna Tellus	bassa	media	medio	alta
Kalat Ovest	bassa	bassa	medio	bassa
Hyblon Tukles	media	alta	basso	alta
Terre del Gattopardo	alta	media	medio	media
Etna	bassa	alta	alto	bassa
Nebrodi plus	alta	alta	medio	alta
Platani Quisquina	bassa	bassa	alto	bassa
Monreale	media	media	basso	media
Terre Etna Alcantara	alta	alta	basso	alta
Rocca di Cerere	alta	alta	basso	media
DATO MEDIO	<i>809,27 Km²</i>	<i>78.763</i>	<i>73,29 Euro</i>	<i>36</i>

¹ Legenda:

Partenariato: da 0 a 20 soci = Basso, da 20 a 40 soci = Medio, oltre i 40 soci = Alto. **Popolazione:** da 35 mila a 60 mila abitanti = Basso, da 60 a 80 mila abitanti = Medio, oltre 80 mila abitanti = Alto. **Superficie:** da 400 a 700 km² = Basso, da 700 a 1000 km² = Medio, oltre 1000 km² = Alto. **Investimento pro capite:** da 50 a 60 Euro = Basso, da 60 a 90 Euro = Medio, oltre 90 Euro = Alto.

Dalla suddetta tabella emerge che per 3 GAL (Kalat Est – Kalat Ovest – Platani Quisquina) vi era un indice "basso" sui 3 indicatori considerati: superficie, popolazione e composizione del partenariato. Il limitato numero di soci dei GAL Kalat Est e Kalat Ovest, operanti nell'area di Caltagirone, deriva dalla circostanza che, come detto, trattasi di 2 GAL nati a seguito della scissione del precedente GAL Leader II Agenzia di Sviluppo Integrato Calatino sud Simeto Caltagirone; un caso in forte controtendenza rispetto alle dinamiche di accorpamento regionali, la cui genesi va ricondotta a forti contrasti interni all'area.

Al contrario, la limitata composizione del partenariato del GAL Etna, di cui è socio l'Ente Parco regionale dell'Etna va ricondotta, come per il GAL Platani Quisquina, ad una certa stabilità del partenariato istituzionale rispetto al Leader II.

Di contro, due GAL sono caratterizzati dalla contestuale presenza di livelli alti nelle dimensioni considerate alte: Nebrodi plus e Terre dell'Etna e dell'Alcantara. Ciò dimostra una diretta correlazione proporzionale tra estensione territoriale e popolazione, a sua volta connesse ad una ampia concertazione territoriale. In particolare, il GAL Nebrodi plus deriva dall'accorpamento di 3 GAL ex Leader II e si estende prevalentemente sul territorio in cui opera anche il Parco regionale dei Nebrodi, il cui Ente Gestore è socio del GAL Nebrodi plus.

Il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, come già evidenziato, deriva dall'accorpamento di ben 4 GAL ex Leader II e si estende sull'area centro settentrionale dell'Etna; l'elemento caratterizzante è rappresentato dall'omogeneità territoriale dell'area oggetto di attuazione del PSL.

IL GAL ROCCA DI CERERE SI DISCOSTA DAI GAL APPENA SOPRA DESCRITTI IN QUANTO ALL'ELEVATA AMPIEZZA IN TERMINI DI SUPERFICIE E POPOLAZIONE, CORRISPONDE UNA DIMENSIONE MEDIA DEL PARTENARIATO. AL CONTRARIO, INVECE, IL GAL HYBLON TUKLES, PUR AVENDO UNA SUPERFICIE TERRITORIALE MEDIA, È CARATTERIZZATO DA UNA ELEVATA POPOLAZIONE ED È, INSIEME AL GAL NEBRODI, QUELLO AVENTE IL MAGGIOR NUMERO DI SOCI TRA I 12 GAL DELLA SICILIA.

Alcuni GAL (Eloro, Terre del Gattopardo, Monreale) si trovano in una situazione intermedia, caratterizzata da livelli medio-alti di estensione territoriale e numero di abitanti, cui tuttavia corrisponde un investimento pro capite medio.

Considerazioni specifiche vanno fatte, invece, per il GAL Ericyna Tellus, la cui elevata composizione del partenariato non ha apportato al GAL (ex Leader II) quello specifico valore aggiunto, atteso che detto GAL ha avuto non poche difficoltà nella fase di avvio del Programma che ha comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa sia nel 2004 che nel 2005.

E' interessante notare, infine, la circostanza che i 3 GAL aventi il più alto investimento procapite (Kalat Est, Etna, Platani Quisquina) sono accomunati non solo da una ridotta superficie territoriale, ma altresì da un basso numero di soci e da una bassa popolazione.

Va evidenziato come in alcune aree della Sicilia la nascita del partenariato è spesso connessa all'attività continua e al costante impegno nel territorio da parte di Operatori dello Sviluppo locale, che hanno avuto ed hanno una centralità e un ruolo sia di stimolo che catalizzatore, con forti e consolidate relazioni sociali. Tale considerazione è valida per molti GAL della Sicilia, come Terre del Gattopardo (l'unico Leader+ finanziato sin dalla prima Iniziativa Comunitaria Leader), Kalat Est e Kalat Ovest, Rocca di Cerere, Eloro, Hyblon Tukles, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Etna.

Sulla base dei risultati raggiunti si può affermare che la capacità di traino esercitata dal Responsabile di Piano del GAL è stata di notevole rilevanza. In alcuni casi, tuttavia, tale situazione può diventare elemento di criticità, specie qualora al Responsabile di Piano non vengano affiancate le necessarie professionalità della struttura tecnico amministrativa e di animazione del GAL.

Nel caso della Sicilia, inoltre, il forte rallentamento verificatosi nel primo trimestre 2005, a seguito dei numerosi ricorsi presentati al T.A.R., ha condizionato negativamente la fase di selezione del personale della struttura tecnico amministrativa e di animazione del GAL. Ciò ha ingenerato un forte sovraccarico di lavoro concentrato essenzialmente sul Responsabile di Piano supportato da poche unità di personale afferenti la preesistente compagine societaria, del GAL o messi a disposizione da alcuni dei partner stessi quali, in particolare, agenzie di sviluppo, GAL ex Leader II, Enti locali, Enti Parco.

Gli Enti Parco storici, (Nebrodi ed Etna) istituiti in Sicilia con la L.R. n. 98/1981, coinvolti nel partenariato di 2 GAL (Nebrodi Plus e Terre dell'Etna e dell'Alcantara), grazie all'adesione al GAL hanno fatto un indubbio vantaggio circa la percezione all'esterno del loro ruolo da parte dei cittadini, atteso che alla funzione iniziale di controllo e vincolo, l'Ente Parco ha gradualmente avviato una virata strategica verso l'acquisizione di un habitus e di una mission nuove, di valorizzazione economica attraverso la tutela ambientale.

Riguardo ai GAL costituiti in Associazione, il Capofila amministrativo e finanziario coincidente o in un Ente locale o in una Agenzia di sviluppo, socio del GAL, ha fortemente supportato il lavoro del Responsabile di Piano e del Presidente del GAL.

Per quanto concerne il ruolo esercitato dal Presidente del GAL e dall'Organo decisionale, i migliori risultati si sono registrati nei GAL in cui è stato affinato al meglio il rapporto fiduciario e di scambio di informazioni (sia ufficiale che informale) tra il Responsabile di Piano e il Presidente del GAL, figure chiave sia all'interno del territorio per i rapporti con popolazione e imprese, che all'esterno, nell'interagire con la Pubblica Amministrazione.

Il prevalere della componente privata nell'Organo decisionale dei 12 GAL della Sicilia, si caratterizza in 7 GAL nell'espressione del Presidente, mentre per i restanti 5 GAL il Presidente è espressione della Componente pubblica.

In generale, negli Organi decisionali di tutti i 12 GAL sono rappresentati le imprese singole e associate, i sindacati e le associazioni di categoria, le cooperative. Risulta invece poco rappresentata la componente ascrivibile al privato sociale o al settore terzo (onlus, no profit, Associazionismo, ONG, ecc.).

Per quanto concerne l'articolazione delle quote associative, la allocazione delle stesse deriva solitamente da una semplice ripartizione di quote numeriche e quindi di capitale sociale versato tra pubblico e privato, sulla base di parametri unitari o di natura territoriale. Ad esempio, nel caso dei Comuni, le aliquote di compartecipazione al capitale sociale sono spesso commisurate alla componente numerica della popolazione residente in ciascun Comune. Tale circostanza talora contrasta con altre dinamiche "interne" che ingenerano interazioni tra i componenti l'Organo decisionale. La capacità dell'Organo decisionale di scambiare periodicamente idee e informazioni con il partenariato e la capacità di ascolto del Responsabile di Piano e del Presidente, al fine di capitalizzare le varie sollecitazioni provenienti dai diversi *stakeholder*, di apportare con tempestività eventuali assestamenti, modifiche e integrazioni alla strategia e al PSL, costituiscono indubbiamente un insieme di elementi che, se ben utilizzati, possono ingenerare ricadute positive.

Soltanto nel terzo trimestre 2005 i GAL hanno portato a conclusione, attraverso procedure di evidenza pubblica, la selezione del personale necessario a portare a pieno regime la struttura tecnico amministrativa. In tale contesto, vanno segnalati alcuni casi molto interessanti riguardanti il ruolo di forte supporto e di natura logistico organizzativa espletato da alcuni soci dei GAL.

In particolare, il GAL Etna nella fase di start-up è stato fortemente supportato dal Comune di Adrano che ha messo a disposizione del GAL sia i locali che il personale, risolvendo problemi di natura logistico- organizzativa. Il GAL Nebrodi plus ha usufruito del supporto dell'Ente Parco dei Nebrodi e dell'Ufficio unico preposto alla gestione del PIT.

I restanti 10 GAL sono stati supportati a livello logistico organizzativo sia dagli Enti locali soci (Comuni e Province regionali) che dai GAL ex Leader II facenti parte del partenariato, considerato che quasi tutti i GAL nella fase intermedia successiva alla precedente Programmazione 1994/1999, hanno contestualmente attivato sinergie concertative locali che hanno consentito agli stessi di proseguire la propria attività nell'ambito di altri strumenti di programmazione negoziata, come già evidenziato nel presente Aggiornamento del Rapporto.

Nel complesso, la composizione del GAL si può ritenere adeguata al raggiungimento degli obiettivi del Programma, in quanto capace di aggregare attorno ad un nucleo storico consolidato e duraturo di soci, nuovi soggetti, contribuendo a fornire le premesse affinché molti partenariati, a prescindere dal Programma Leader, riescano a consolidare nel territorio la loro presenza, quali Agenzie di Sviluppo Integrato, anche attraverso la programmazione e gestione di altri interventi connessi alla Programmazione Negoziata.

A parere dell'Autorità di gestione, uno dei punti di maggiore debolezza del Programma Leader+ consiste nel non avere previsto l'obbligo, da parte dei Comuni soci del GAL (quantomeno del capofila) il supporto al Programma in termini di risorse umane e logistico strumentali. Un coinvolgimento dei Comuni attraverso la semplice adesione al GAL con la sottoscrizione della quota di capitale sociale sulla base della popolazione residente o su parametri unitari di quote, costituisce infatti un elemento di forte rischio circa la capacità del GAL di riuscire a penetrare nel territorio; tale aspetto, specie per i GAL che nel tempo non sono diventate vere e proprie "Agenzie di Sviluppo Integrato", costituisce un forte vincolo negativo che in qualche caso subordina l'attività dei GAL all'esistenza o meno delle risorse finanziarie Leader.

In tale scenario vi sono ovviamente anche interessanti eccezioni, emerse in particolare in quei nuovi soggetti Leader+ che derivano dalla capacità dei preesistenti GAL Leader II di fare momento comune, rinunciare alla propria visibilità pregressa e costituire un nuovo soggetto, come nel caso sopra descritto dei GAL Hyblon Tukles, Terre del Gattopardo, GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara. Tuttavia la capacità di aggregazione endogena non è sempre sufficiente a garantire nel contempo una adeguata continuità, efficienza organizzativa e capacità di penetrazione nel territorio, cui si può meglio pervenire qualora gli Enti locali comunali o la Provincia in alcuni casi, prevedano la strutturazione di un vero e proprio "Ufficio Sviluppo Locale integrato Leader o similare", in analogia a quanto accaduto con i PIT o con i Patti territoriali.

Ad un anno di distanza dall'avvio operativo della fase di attuazione l'Autorità di Gestione ritiene che alcuni GAL in particolare emergano, quanto a capacità di coinvolgimento del partenariato o articolazione della struttura tecnico-organizzativa.

Si tratta, nell'ordine di Hyblon Tukles, Terre del Gattopardo, Eoro, Rocca di Cerere, Terre dell'Etna e dell'Alcantara, Nebrodi Plus. Segue una fascia intermedia definibile "soddisfacente" costituita in ordine decrescente dai GAL Kalat Est, Kalat Ovest, Monreale-Platani Quisquina, Etna. Chiude il GAL Ericyna Tellus per il quale permangono ancora fattori di forte criticità, che hanno determinato, rispetto agli altri GAL una insoddisfacente performance di spesa al dicembre 2005, come meglio specificato al successivo punto 5.2. del presente Rapporto..

SCHEDE GAL

Per quanto riguarda la denominazione dei 12 GAL ammessi a finanziamento, la sede, i Comuni di pertinenza, la superficie territoriale, l'area protetta occupata da parchi, riserve, Siti di interesse comunitario (dati elaborati dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale), la popolazione residente al 1991 e al 2001, le caratteristiche socio economiche, il tema catalizzatore e altri dati significativi, si riportano le seguenti informazioni per singolo GAL.

GAL ELORO (ex Leader II)

Provincia	Siracusa
Superficie	766,87
Popolazione	99.418
Densità	129,64
Indirizzo	Via Ruggero Settimo n. 9
Città	Noto
Telefono	0931 836108
Fax	0931 836108
Email	info@galeloro.it
Forma giuridica	Società consortile mista r.l.
Rappresentante legale	Lupo Salvatore
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Sergio Campanella
Referente monitoraggio	Giuseppe Gibilisco

Aspetti socio-demografici

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Avola	74,26	31.320	421,3	9,86
Noto	551,12	23.084	41,9	114,08
Pachino	50,47	21.333	422,5	13,91
Portopalo di Capo Passero	14,87	3.513	235,4	3,85
Rosolini	76,15	20.1168	264,6	5,77
Totale	766,87	99.418	129,64	147,47

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Il GAL si compone di n. 25 soci, di cui 7 pubblici e 18 privati (detentori del 59 % del capitale sociale).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Avola	C.I.A. – Confederazione Italiana Agricoltori
Comune di Noto	Apindustria Siracusa
Comune di Pachino	FEDER.AGRI – Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell’ Agricoltura
Comune di Rosolini	Unione Nazionale Consumatori
Comune di Portopalo Capopassero	CERICA – Centro Servizi e Ricerche per l’Utilizzazione delle Risorse e per la Conservazione Ambientale
Provincia Regionale di Siracusa	Confcooperative unione provinciale di Siracusa
Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, di Siracusa	C.N.A. – Confederazione Nazionale dell’ Artigianato e delle Piccole Imprese – Associazione Provinciale di Siracusa
	C.A.S. Artigiani – Associazione Provinciale tra gli Artigiani di Siracusa
	Unione territoriale della UGL – Coltivatori
	Consorzio Multiservizi Siracusa – soc. coop. A.r.l.
	CE.S.I.S. – Centro Studi e Iniziative per lo Sviluppo locale e integrato
	Movimento Federativo Democratico Regione Sicilia – ONLUS
	Azienda Autonoma Provinciale per l’Incremento Turistico
	Associazione Permanente Comprensorio Testa dell’ Acqua
	A.P.I. – Associazione Piccole Industrie - Siracusa
	Federazione Coltivatori Diretti

	Banca di Credito Cooperativo di Pachino
	Banca di Credito Siciliano S.p.a.

Il tema catalizzatore principale è quello della “Valorizzazione dei prodotti locali, agevolando mediante un’azione collettiva l’accesso ai mercati per le piccole infrastrutture produttive”

Tema accessorio prescelto è quello della “valorizzazione delle risorse naturali e culturali compresa la valorizzazione di Siti di Interesse Comunitario “Natura 2000”.”

La strategia di sviluppo

La strategia del PSL ELORO è quella di rafforzare le filiere produttive nei settori individuati, attraverso l’aggregazione degli imprenditori e degli attori locali, il potenziamento e la qualificazione delle produzioni e dei servizi offerti, la loro promozione e commercializzazione nei mercati nazionali ed esteri, in un’ottica di rilancio integrato e sistemico delle risorse tipiche dell’identità territoriale che maggiormente necessitano di una ripresa.

GAL KALAT EST (nuovo)

Provincia	Catania
Superficie	488,64
Popolazione	35.228
Densità	72,09
Indirizzo	Via Balatazze n.3
Città	Caltagirone
Telefono	0933 34367
Fax	0933 34366
Email	info@kalat.net
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Giuseppe Cupane
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Michele Germanà
Referente monitoraggio	Laura Radassao

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Castel di Judica	102,28	4.685	45,81	0
Ramacca	305,38	10.477	34,31	3,46
Radussa	23,32	3.527	151,24	0
Palagonia	57,66	16.539	286,84	0
Totale	488,64	35.228	72,09	3,46

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

I soci del GAL sono 14, di cui 6 pubblici e 8 privati (con il possesso del 71 % del capitale sociale).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Ramacca	Centro VOLO Ramacca (Ass. Turistico sportiva)
Comune di Castel di Judica	Violetto Ramacchese S.r.l.
Comune di Raddusa	Ass. Culturale “La casa del Te”
Comune di Palagonia	Ass.ne Ricreativa e Culturale Italiana A.R.C.I.
Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.A.	Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.)
Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Catania – CCIAA	Consorzio Sol.Co. Calatino S.r.l.
	Consorzio Agrumicolo Arancia rossa di Sicilia (S.r.l.)
	Associazione Produttori Olivicoli (A.P.O.)

Il tema catalizzatore:

Valorizzazione delle produzioni locali, agevolando l’accesso ai mercati delle strutture produttive, mediante azioni collettive; valorizzazione delle risorse naturali, culturali ed umane.

La strategia di sviluppo:

Accrescere la competitività sociale, ambientale e culturale, economica e favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali.

Garantire il miglioramento della qualità della vita della popolazione residente e delle imprese; valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale; Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale; migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali. **GAL**

ERICINA TELLUS (ex Leader II)

Provincia	Trapani
Superficie	429,31
Popolazione	67.024
Densità	156,12
Indirizzo	Piazza Umberto I n. 3
Città	Erice
Telefono	0923 860020
Fax	0923 869166
Email	info@megaservicespa.it
Forma giuridica	Impresa privata (S.r.l.)
Rappresentante legale	Valeria Pirrone
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Salvatore Montemario
Referente Monitoraggio	Salvatore Fratello

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Buseto Palizzolo	72,72	3.192	43,89	5,40
Castellammare del Golfo	127,14	14.570	114,60	33,45
Custonaci	69,57	4.811	69,15	30,14
Erice	47,30	29.272	618,86	11,27
San Vito Lo Capo	59,68	3.810	63,84	44,34
Valderice	52,90	11.369	214,91	0,73
Totale	429,31	67.024	156,12	125,33

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

I soci del GAL sono 51, di cui 10 pubblici e 42 privati (55 % del capitale sociale), come risulta dall'elenco dei soci.

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Erice	Confcommercio – Associazione Generale del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Trapani

Comune di Busetto Palizzolo	”Istituto di Ricerca Neapolis”
Comune di Castellammare del Golfo	Consorzio Universitario per l’Ateneo della Sicilia Occidentale e del Bacino del Mediterraneo
Comune di Custonaci	Pirrone Valeria (ditta individuale)
Comune di San Vito Lo Capo	Consulproget & Finanza s.a.s. di Valeria Pirrone e C.
Comune di Valderice	Trapani Sviluppo Nord S.r.l.
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani	Associazione degli industriali della Provincia di Trapani
Azienda Speciale Servizi alle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di Trapani	Aurora Group s.n.c. di Roberto e Piero Mario Culcasi
Consorzio di Ripopolamento Ittico Golfo di Castellammare	Cantina Sociale Primavera soc. coop. agric. A.r.l.
	AssociazioneGiovani Operatori Turistici della Provincia di Trapani
	Ittica Capo San Vito di Billeci Salvatore e C. società in Accomandita semplice
	Lega Pesca Sicilia
	Le Vie di Erice piccola cooperativa a.r.l.
	Mida Equipe piccola società cooperativa a.r.l.
	Milana Angela (ditta individuale)
	Schola Federiciana Onlus
	Sugameli Vincenzo (ditta individuale)
	Cooperativa Sociale Sirio Soc. Coop. a.r.l.
	Consorzio Servizi e Solidarietà Cooperativa Sociale a.r.l
	Prometeo Consultino s.r.l.
	A.B.M. s.a.s. di Marchese Castrenze e C.
	Somatè s.r.l.
	Associazione “Balata Club”

	Lo Giudice Vito Salvatore (impresa individuale)
	Saracino Sebastiano (impresa individuale)
	Romano Fortunato (impresa individuale)
	Aula Maria Antonietta (impresa individuale)
	Associazione Culturale Museo Vivente Custonaci
	“Associazione socio-culturale Ballata”
	“Cinetica Production” di Fundarò Michele
	“Associazione Culturale Trinacria Piemonte”
	Consorzio Perlato Sicilia – Società cooperativa a.r.l.
	CO.P.A.I. (Consorzio Promozione Area Iblea)
	Mazzara Giuseppe (impresa individuale)
	Sud Consult piccola società cooperativa a.r.l.
	Expression Service di Fabio Busacca & C. s.n.c.
	Pro Loco Custonaci O.N.L.U.S.
	Hotel Moderno s.r.l.
	ASFOL Associazione per la Formazione e l’Orientamento al Lavoro
	Associazione “Strada del Vino Alcamo Doc”
	Agro Ericino – Società cooperativa consortile per azioni”
	A.C.A.S.

Il tema catalizzatore

Interventi di valorizzazione dei prodotti locali, in particolare agevolando mediante l’azione collettiva l’accesso ai mercati delle piccole infrastrutture produttive. Interventi di valorizzazione delle risorse naturali e culturali compresa la valorizzazione di siti di interesse comunitario “Natura 2000”

La strategie di sviluppo è incardinata sui seguenti punti di forza:

- Ricchezza del patrimonio naturale, storico e culturale
- Opportunità di investimento ai fini turistico ricettivi
- Valorizzazione delle specificità e qualità delle produzioni tipiche locali.

GAL KALAT OVEST (ex Leader II)

Provincia	Catania
Superficie	463,84
Popolazione	55.144
Densità	118,89
Indirizzo	Via Balatazze n. 3
Città	Caltagirone
Telefono	0933 34367
Fax	0933 34366
Email	info@kalat.net
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Roberto Allegrezza
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Michele Germanà
Referente Monitoraggio	Laura Radassao

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Caltagirone	382,87	37.420	97,74	65,02
Mazzarrone	33,47	3.683	110,04	4,17
Mirabella Imbaccari	15,35	6.326	412,12	0,00
S. Cono	6,56	2.962	451,52	0,00
S. Michele di Ganzaria	25,59	4.753	185,74	0,00
Totale	463,84	55.144	118,89	69,19

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

I soci del GAL sono 19, di cui 9 pubblici e 10 Privati (con il possesso del 53 % del Capitale sociale).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Caltagirone	Confederazione Italiana Agricoltori – CIA (Associazione)
Comune di Mazzarrone	Rossa di Sicilia (Soc. Coop. A.r.l.)
Comune di Mirabella Imbaccari	O.P.S.S.E.A. (Organizzazione per lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione Ambientale)
Comune di San Michele di Ganzaria	Nave Argo (Associazione Culturale)
Comune di San Cono	Associazione Ricreativa Culturale Italiana – ARCI (Associazione)
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Calatino – ASI	Società Coop. Consortile “Artigiani Calatini” a.r.l.
Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia	Unione Nazionale Cooperative Italiane (federazione)
Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e	Consorzio Turistico “GIRONE” (Consorzio)

Artigianato di Catania – CCIAA	a.r.l.)
Agenzia di Sviluppo Integrato S.p.a.	Associazione Produttori Olivicoli – APO (Associazione non riconosciuta)

Il tema catalizzatore:

Valorizzazione delle produzioni locali, agevolando l'accesso ai mercati delle strutture produttive mediante azioni collettive; valorizzazione delle risorse umane, culturali e naturali.

La strategia di sviluppo:

Obiettivi Globali:

Accrescere la competitività sociale, ambientale e culturale, economica e favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali.

Obiettivi Specifici:

Garantire il miglioramento della qualità della vita della popolazione residente e delle imprese; valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale; Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale; migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali.

GAL HYBLOS TUKLES

Provincia	Siracusa
Superficie	795,62
Popolazione	87.428
Densità	109,89
Indirizzo	Via Principessa Jolanda n. 51
Città	Canicatti Bagni
Telefono	0931 541139
Fax	0931 541077
Email	posta@galvaldanapo.it
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Giuseppe Gianninoto
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Sebastiano Di Mauro
Referente monitoraggio	Marisa Tinnirello

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Buccheri	57,43	2.318	40,36	29,02
Buscemi	51,57	1.192	23,11	14,11
Canicattini Bagni	15,11	7.525	498,01	0,16
Carlentini	158,02	16.878	106,81	2,22
Cassaro	19,40	907	46,75	11,01
Ferla	24,77	2.753	111,14	10,73
Francofonte	73,95	12.956	175,20	2,58
Lentini	215,84	24.721	114,53	12,74
Palazzolo Acreide	86,32	9.084	105,24	9,53
Sortino	93,21	9.094	97,56	35,64
Totale	795,62	87.428	109,89	127,74

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Aderiscono al GAL n. 62 soci, di cui 45 privati e 17 pubblici.

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Buccheri	Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo
Comune di Buscemi	Associazione Prov.le C.N.A.
Comune di Canicattini Bagni	Associazione Provinciale CASArtigiani
Comune di Carlentini	CLAAI
Comune di Cassaro	Confartigianato
Comune di Ferla	API Siracusa

Comune di Francofone	Assoimprese Siracusa
Comune di Lentini	Associazione Provinciale degli Industriali
Comune di Palazzolo Acreide	C.I.A. – Confederazione Italiana Agricoltori
Comune di Sortino	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Provincia Regionale di Siracusa	Unione Provinciale Agricoltori
CRES – Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	Confcommercio Siracusa
Consorzio Ricerca Filiera Carni	Legga Nazionale delle Cooperative e Mutue Prov. di Siracusa

Il tema catalizzatore:

Tema principale: utilizzazione di nuovi know how.

Tema secondario: miglioramento della qualità della vita delle zone rurali. valorizzazione dei prodotti locali e delle risorse naturali e ambientali.

La strategia di sviluppo:

L'idea forza del processo di sviluppo in atto nell'area PSL HYBLON Tukles è di “riconquistare culturalmente le Genti locali”, perché le stesse “sentano il bisogno di riallocarsi” nell'unità territoriale re-identificata (l'eco-villaggio ibleo) e di innovare la locale economia riscoprendo le proprie radici e mettendo a sistema le descritte singole potenzialità, che se interrelate e messe a valore, garantiscono non solo una nuova forma di presidio del territorio ed il ripristino di funzioni ecologiche di interesse provinciale, ma anche la definizione, messa a valore e governo del sistema integrato di attività, di prodotti e servizi funzionali alla RES – Rete Ecologica Regionale - ed alla connessa nuova ospitalità di distretto locale.

GAL TERRE DEL GATTOPARDO (ex Leader II)

Provincia	Agrigento
Superficie	1.099,38
Popolazione	64.199
Densità	58,40
Indirizzo	Via Ugo Foscolo n. 31
Città	Bisacquino
Telefono	091 8352351
Fax	091 8300269
Email	g.vetrano@virgilio.it
Forma giuridica	Cooperativa
Rappresentante legale	Calogero Impastato
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Giuseppe Vetrano
Referente Monitoraggio	Giuseppe Vetrano

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Bisacquino	64,74	5.198	80,29	7,74
Campofiorito	21,35	1.396	65,39	2,72
Chiusa Sclafani	57,40	3.304	57,56	29,02
Contessa Entellina	136,37	1.980	14,52	15,89
Corleone	229,12	11.399	49,75	80,44
Giuliana	24,19	2.298	95,00	2,15
Palazzo Adriano	129,25	2.532	19,59	60,58
Prizzi	95,03	5.703	60,01	17,59
Roccamena	33,32	1.788	53,66	0,00
Menfi	113,21	12.782	112,91	0,36
Montevago	32,46	3.098	95,44	0,00
Sambuca di Sicilia	95,88	6.155	64,19	19,84
Santa Margherita Belice	67,06	6.566	97,91	0,00
Totale	1.099,38	64.199	58,40	236,33

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Il GAL deriva dall'accorpamento di due GAL Leader II (Terre del Sosio e Terre Sicane) ed è composto da 41 Soci, di cui 13 pubblici (Comuni), e 28 privati (con il possesso del 74 % del capitale sociale).

<i>SOCI DEL GAL</i>	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Bisacquino	Gal Terre del Sosio

Comune di Campofiorito	Gal Terre Sicane
Comune Chiusa Sclafani	Co.Ser.Gest.Coop. Servizi Gestionali Soc. Coop. a.r.l.
Comune di Contessa Entellina	Valle del Sosio S.r.l.
Comune di Corleone	B&A S.r.l
Comune di Giuliana	SICILMED - Piccola Cooperativa A.r.l.
Comune di Menfi	Horizon Triona – Soc. Coop. a.r.l.
Comune di Montevago	Consorzio Fattorie Terre del Sosio
Comune di Palazzo Adriano	T.R.I.P.S. Turismo Risorse Idee per lo Sviluppo – Piccola Società Cooperativa
Comune di Prizzi	Associazione Musica Cultura Immagine
Comune di Roccamena	Club Alpino Italiano – Sicilia
Comune di Sambuca di Sicilia	Ass. Culturale per il Recupero dell’Ambiente e dell’Architettura Rurale
Comune di Santa Margherita Belice	C.N.A. Palermo S.r.l. Associazione Culturale Empowerment Sociale Associazione Culturale Radio Antenna Bisacquino Associazione Culturale Città Nuove Cooperativa Pianeta Verde Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia Associazione Agenti e Operatori per lo Sviluppo Socioculturale Associazione Agenti e Operatori per lo Sviluppo Socioeconomico Confederazione Italiana Agricoltori Legambiente Associazione “Arcaverde” Strada del Vino Terre Sciane Fondazione “Inycon” Consorzio Gian Pietro Ballatore International Institute for the Study on Man

Il tema catalizzatore:

Tema principale: Miglioramento della qualità della vita delle zone rurali.

Tema secondario: Valorizzazione dei prodotti locali.

La strategia di sviluppo:

La strategia di piano opererà pertanto su tre direttrici:

- 1) Creazione di servizi rivolti alla popolazione e finalizzate alla creazione di centri di incontro, diffusione della cultura, della musica, dell'arte, servizi alle fasce più deboli della popolazione
- 2) azioni di tutela e salvaguardia dell'ambiente, di valorizzazione e fruizione dei beni fisici del territorio, sia per i residenti che per l'esterno.
- 3) Creazione di servizi e reti per lo start-up d'impresa, creazione di nuove reti e il potenziamento delle reti già esistenti. L'intera misura 1.3 è finalizzata a migliorare la cultura d'impresa, i servizi e l'ambiente in cui le imprese operano.

GAL ETNA (nuovo)

Provincia	Catania	:
Superficie	509,52	
Popolazione	89.380	
Densità	175,42	
Indirizzo	Via Aurelio Spampanato	
Città	Adrano	
Telefono	095 7606111	
Fax	095 7692771	
Email	scandagliato@libero.it	
Forma giuridica	Associazione	
Rappresentante legale	Fabio Maria Mancuso	
Organo decisionale	A maggioranza privata	
Responsabile di Piano	Aurelio Bruno	
Referente Monitoraggio	Saverio Leanza	

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ^q .
Adrano	82,51	34.486	417,96	52,67
Biancavilla	70,66	22.508	318,54	40,78
S. Maria di Licodia	26,23	6.749	257,30	4,04
Ragalna	39,23	3.100	79,02	24,88
Bronte	250,01	18.503	74,01	148,07

Maletto	40,88	4.034	98,68	34,45
Totale	509,52	89.380	175,42	304,89

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

I soci del GAL sono 16, di cui 8 pubblici e 8 privati

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di Adrano	CIA – Confederazione Italiana Agricoltori (Associazione non riconosciuta di rappresent. nel settore dell'agricoltura)
Comune di Biancavilla	CNA
Comune di Bronte	F.i.d.a.p.a. – Bronte (Ass. non riconosciuta di rappr. nel settore delle pari opportunità)
Comune di Santa Maria di Licodia	Cirneco dell'Etna – In rappresentanza del Coord. tra le Ass. Non Riconosc. di Rappr. nel Settore della Tutela Ambientale (WWF sez. CT – Ass.Siciliana Caccia e Natura Pa)
Comune di Ragalna	Ara Zoo Sicilia – Catania – Assoc. Non Riconosc. di Rappr. nel Settore della Zootecnia
Comune di Maletto	Lega Cooperative – CT –
Università degli Studi di Catania	Consorzio Euroagrumi O.P. – Consorzio di Tutela O.P.
Ente Parco dell'Etna – Nicolosi (CT)	Confimprese – CT –

Il tema catalizzatore:

Valorizzazione delle risorse immobili ambientali – Parco, Riserva e SIC – e culturali per la fruizione turistica eco sostenibile. Offerta integrata dei prodotti tipici locali per la realizzazione di “percorsi del turismo, delle tradizioni e dei sapori”.

La strategia di sviluppo:

L'obiettivo globale è quello dell'aumento della competitività economica. Ciò dovrà attuarsi attraverso l'integrazione dei diversi settori economici (agricoltura, artigianato e PMI, turismo) caratteristici dell'identità territoriale al fine di apportare un incremento nel valore delle produzioni locali.

Potranno essere attivate forme di assistenza tecnica per l'avvio di nuove forme imprenditoriali che, facendo leva sulle risorse locali disponibili, aumentino le opportunità di lavoro per i giovani e per le donne.

Verrà riconosciuta particolare importanza all'impiego di nuove tecnologie che favoriscono l'affermazione delle produzioni locali sui mercati e la valorizzazione delle risorse locali.

Infine, viene valutata con favore l'iniziativa degli Enti Pubblici di instaurare forme di collaborazione con operatori privati al fine di utilizzare beni pubblici per nuove attività che creino occupazione.

GAL NEBRODI PLUS (ex Leader II)

Provincia	Messina
Superficie	1.241,45
Popolazione	85.493
Densità	68,87
Indirizzo	Via Cosenza n. 151
Città	S. A. Militello
Telefono	0941 705934
Fax	0941 705935
Email	galnebrodi@parcodeinebrodi.it
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Cesare Di Vincenzo
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Franco Machì
Referente Monitoraggio	Lucio Nicolò Fonti Castelbonesi

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Acquedolci	12,96	5.370	414,35	0,01
Alcara li Fusi	62,36	2.472	39,64	52,31
Capizzi	69,90	3.560	50,93	51,48
Caprileone	6,60	4.027	610,15	0,00
Caronia	226,55	3.592	15,86	192,32
Castel di Lucio	28,37	1.559	54,95	0,00
Castell'Umberto	11,42	3.551	310,95	0,00
Cesarò	215,75	2.809	13,02	141,37
Frazzanò	6,89	959	139,19	4,58
Galati Mamertino	39,06	3.124	79,98	30,54
Longi	42,12	1.656	39,32	37,06
Militello Rosmarino	29,67	1.438	48,47	18,16
Mirto	9,43	1.101	116,76	0,00
Mistretta	126,76	5.532	43,64	49,67
Motta d'Affermo	14,61	953	65,23	0,00
Naso	36,60	4.498	122,90	0,00
Reitano	13,93	941	67,55	0,00
S. Agata Militello	33,52	12.855	383,50	8,27
S. Stefano Camastra	21,88	4.630	211,61	8,63
San Fratello	67,07	4.554	67,90	48,63
San Marco d'Alunzio	26,11	2.200	84,26	12,96
San Salvatore di Fitalia	14,89	1.673	112,36	0,89
San Teodoro	13,90	1.568	112,81	1,41
Tortorici	70,16	7.521	107,20	42,83
Tusa	40,94	3.350	81,83	8,45
Totale	1.241,45	85.493	68,87	709,57

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Aderiscono al GAL 27 Comuni, soci in precedenza di 3 GAL ex Leader II (Nebrodi, Valli dei Nebrodi, Castell'Umberto).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Gal Nebrodi - Società Consortile a.r.l. (vedasi allegato elenco Soci)	Gal Castell'Umberto Nebrodi - Società Consortile a.r.l. (vedasi allegato elenco Soci)
Gal Valle dei Nebrodi - Società Consortile a.r.l. (vedasi allegato elenco soci)	Associazione Amici della Terra – Club Nebrodi Onlus
Consorzio di Ricerca Filiera Carni	Circolo Legambiente Nebrodi
	CIA – Confederazione Italiana Agricoltori

	Messina
	Confagricoltura – Unione Provinciale Agricoltori Messina
	Coldiretti – Federazione Provinciale Coldiretti Messina
	Consorzio Nebrodi Plus
	Consorzio per lo Sviluppo rurale
	ANSPI Nebrodi Pari Opportunità

ALLEGATO (SOCI GAL Leader II)

Gal Nebrodi Società Consortile:

Soci pubblici: Comune di Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Castel di Lucio, Cesarò, Galati Mamertino, Militello Rosmarino, Mistretta, Motta D’Affermo, Longi, San Fratello, San Teodoro, S. Marco d’Alunzio, S. Agata di Militello, S. Stefano di Camastra, Reitano, Tusa, Acquedolci; C.C.I.A.A.; Ente Parco dei Nebrodi.

Soci privati: Banca di Credito Cooperativo della Valle di Fitalia; Ceramiche dei Nebrodi, Nettuno s.r.l.; Scurria Antonio, Tecnopolis soc. Coop. a.r.l.; Borgo Giuliano soc. coop. a.r.l.; La Terra s.r.l.; Service 95 soc. coop. sociale a.r.l.; L’Oasi soc. coop. a.r.l.; Coop. Turistica Capo D’Orlando; Alter soc. coop. a.r.l.; Polaris; A.C.L.I.; Ghida; Amici della Terra; Collegio Dei Geometri della Provincia di Messina; A.C.C.I.; Federazione Provinciale di Messina della Unione Nazionale Coop. Italiana; Confederazione Italiana Agricoltura; Consorzio per il Riconoscimento Cavallo Sanfratellano; Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura; Unione Provinciale degli Agricoltori; U.P.L.A.; C.L.A.A.I..

Gal Valle dei Nebrodi Società Consortile:

Soci pubblici: Comune di S. Salvatore di Fitalia, Comune di Galati Mamertino, Comune di Tortorici, Comune di Castell’Umberto.

Soci privati: Confagricoltura, L.U.M.E.N., Soc. Coop. Rochidale 1983, Tranchita Carlo, Conti Nibali Diego, Pruiti Lucia, Nibali Antonino, Parafioriti Antonino, Faranda Fabio, Caputo Giuseppe.

Gal Castell’Umberto Nebrodi Società Consortile:

Soci pubblici: Provincia Regionale di Messina, Comune di Longi, Comune di Naso, Comune di Mirto, Comune di Capri Leone, Comune di Frazzanò, Ente di Sviluppo Agricolo ESA Palermo.

Soci privati: Tecnoservice s.a.s. di Caruso Giuseppe e C. – Messina, Associazione Sviluppo Sociale Mondo Rurale Nebrodi – Castell’Umberto, Apicoltura Grimaldi di Mozzi Ornella – Castell’Umberto, Cooperativa “Rinnovamento” Cooperativa Agricola di Silvo Pastorale – Longi, A.C.L.I. Capo D’Orlando – Capo D’Orlando, Coop. Tur. Capo D’Orlando – Capo D’Orlando, Soc. Coop. “Gioventù” – Capo D’Orlando, Associazione “Medinet Valdemone” – Naso, Associazione “Together” – Novara di Sicilia, U.I.L. Camera Sindacale Provinciale di Messina – Messina, Conti Nibale Gaetano – Castell’Umberto, Società “C.N. s.a.s. di Conti Nibali Sebastiano e C. - Castell’Umberto, Bioarchitettura Sicilia Sezione di Messina – Messina.

Il tema catalizzatore:

Sostegno alla valorizzazione dei prodotti tipici finalizzata alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area per giungere ad un prodotto territoriale capace di confrontarsi con il mercato”.

La strategia di sviluppo:

L'obiettivo generale della strategia del PSL è quello di rendere chiaramente percepibile il fascino del territorio del GAL, che è compreso all'interno del parco dei Nebrodi , attraverso: i prodotti agricoli tipici o tipicizzanti, la ruralità del paesaggio, i segni delle vicende storiche, la vita e l'architettura del mondo rurale, le abilità degli artigiani, il sistema di accoglienza. Inoltre la strategia è incardinata sui seguenti elementi:

- Valorizzazione delle produzioni tipiche e delle risorse storico-culturali che rappresentano un'espressione autentica del territorio.
- Definizione di nuove forme di posizionamento sul mercato dei prodotti locali; promozione dell'area e delle sue risorse; sensibilizzazione ed informazione della popolazione.
- Sviluppo, attraverso alcuni interventi esemplari su edifici e manufatti di rilevante interesse storico, culturale e architettonico, di un processo di sviluppo economico perfettamente in sintonia con i principi di crescita sostenibile che mirano a garantire benessere alla collettività e contemporaneamente la conservazione di memorie storiche e tradizioni che altrimenti rischierebbero di scomparire.

GAL PLATANI QUISQUINA (ex Leader II)

Provincia	Agrigento
Superficie	534,89
Popolazione	35.775
Densità	66,88
Indirizzo	c.da Pietranera c/o Azienda
Città	S. S. Quisquina
Telefono	0922 981918
Fax	0922 981918
Email	plataniquisquina@stepim.it
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Santo Sabella
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Antonino Paternò
Referente Monitoraggio	Concetta Tirrito

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ² .
Alessandria della Rocca	61,93	3.752	60,58	0,00
Bidona	88,60	4.223	47,66	19,34
Cammarata	192,03	6.410	33,38	26,76
Cianciana	37,70	4.058	107,64	0,00
San Biagio Platani	42,41	3.762	88,71	0,00
San Giovanni Gemini	26,30	8.186	311,25	6,73
Santo Stefano di Quisquina	85,92	5.384	62,66	34,48
Totale	534,89	35.775	66,88	87,31

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Il GAL si compone di 16 soci, di cui 9 privati e 7 pubblici: tutti e 7 Comuni del territorio, di cui 5 soci fondatori del GAL ex Leader II (Bivona, S. Stefano di Quisquina, Cianciana, Alessandria della Rocca, San Biagio Platani).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Comune di San Giovanni Gemini	Fondazione Lima Mancuso Università degli Studi di Palermo)
Comune di Cammarata	Banca di Credito Cooperativo soc. coop. a.r.l.
GAL O/C Quisquina: Comuni di San Biagio Platani, Alessandria della Rocca, Cianciana, Bivona e S. Stefano Quisquina.	Istituto Finanziario Mediterraneo S.p.a. (IS.FI.ME. S.p.a.) – AG

	Sviluppo Imprese S.r.l. – PA
	Unione Generale Coltivatori
	Unione Provinciale Agricoltori Confagricoltura
	Associazione Produttori Olivicoli Agrigentini (A.P.O.A)
	Associazione Sicani Iniziative
	Associazione Fed. Ar. Com.

Il tema catalizzatore:

Tema principale: valorizzazione dei prodotti locali.

Tema secondario: miglioramento della qualità della vita delle zone rurali e valorizzazione risorse naturali e culturali..

La strategia di sviluppo:

Sinergia tra soggetti pubblici e privati al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali , la contestuale valorizzazione dei prodotti tipici e delle risorse naturali e culturali.

GAL MONREALE (nuovo)

Provincia	Palermo
Superficie	837,48
Popolazione	78.630
Densità	93,89
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele n.8
Città	Monreale
Telefono	091 6823872
Fax	091 6823872
Email	galmonreale@yahoo.it
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Salvino Caputo
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Francesco Rossi
Referente Monitoraggio	Giuseppe Sciarabba

Aspetti socio-demografici

Comuni	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Superficie (Kmq)	Densità per Kmq	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Kmq.
Altofonte	9.200	35,27	260,84	11,44
Belmonte Mezzagno	10.313	29,20	353,18	3,11
Camporeale	3.709	38,61	96,06	0,00
Giardinello	1.898	12,49	151,96	6,35
Godrano	1.149	38,87	29,56	34,24
Monreale	31.952	529,20	60,38	94,58
Piana degli Albanesi	6.203	64,89	95,59	23,88
San Cipirrello	5.013	20,94	239,40	8,73
San Giuseppe Jato	8.320	29,46	282,42	2,89
Santa Cristina Gela	873	38,55	22,65	1,06
Totale	78.630	837,48	93,89	186,28

Fonte: Dati ISTAT 2001

Aderiscono al GAL 36 Soci, di cui 15 pubblici e 21 Privati (con il possesso del 51 % del capitale sociale da parte della componente privata).

SOCI DEL GAL	
PUBBLICI	PRIVATI
Provincia Regionale di Palermo – EE.LL	Federazione Provinciale Col diretti di Palermo (Associazione datoriale)
Comune di Monreale – EE.LL	Consorzio Imprese Riunite
Comune di Godrano – EE.LL	Centro Studi Agorà (Associazione Professionisti)
Comune di Santa Cristina Gela – EE.LL	Monastero San Martino delle Scale (Ente ecclesiastico)
Comune di Giardinello – EE.LL	Associazione Provinciale Dottori in Scienze Agrarie
Comune di Altofonte – EE.LL.	Consorzio Volontario per la tutela della DOC dei Vini Monreale
Comune di Piana degli Albanesi – EE.LL.	Alimentari Provenzano S.r.l.
Comune di Belmonte Mezzagno – EE.LL.	Ass.Benedetto Balsamo Onlus
Comune di San Giuseppe Jato – EE.LL.	Studio IGEA di Fantauzzo Francesco & sas
Comune di Camporeale – EE.LL.	Associazione Centro Pro Ficuzza (Associazione culturale)
Comune di San Cipirrello – EE.LL:	Consorzio Volontario per la Valorizzazione

	dell'Olio Extravergine di Oliva di Monreale
Alto Belice Corleonese – Spa (soci EE.LL.)	Soc. Coop. IDRA a.r.l.
Consorzio Sviluppo e Legalità (soci EE.LL.)	Agricoltura e Ambiente in Sicilia (Società consortile a.r.l.)
Consorzio ITES – costituito in maggioranza da soggetti pubblici	Di Benedetto Calogero (Ditta individuale)
Centro Ricerca Elettronica in Sicilia – Ente Morale costituito da soggetti pubblici	Acanto S.r.l.
	Nicolò Giuliano (Ditta individuale)
	Cusumano S.r.l.
	La Casa del Sorriso ONLUS
	Casa Vinicola Calatasi S.r.l.
	Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo Soc. Coop. A.r.l.
	Alimentaria Sicilia Soc. Cons. A.r.l.

Il tema catalizzatore:

Accrescere la competitività territoriale dell'area attraverso la valorizzazione del sistema delle produzioni tipiche, del turismo e delle risorse naturali e culturali.

La strategie di sviluppo:

La strategia del GAL per l'applicazione del programma LEADER+ al territorio è diretta alla valorizzazione del "sistema" attraverso un percorso che veda protagonisti gli attori del mondo rurale, con una strategia pilota di sviluppo integrata e sostenibile caratterizzata da una coerenza complessiva di risorse umane, finanziarie e economiche in grado di sostenere il percorso di sviluppo delineato.

GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA (ex LeadeII)

Provincia	Catania
Superficie	1.265,05
Popolazione	149.677
Densità	118,32
Indirizzo	Via Sottotenente Fisauli n. 82
Città	Randazzo
Telefono	095 7992230
Fax	095 7993064
Email	Galetna-alcantara@libero.it
Forma giuridica	Associazione
Rappresentante legale	Concetto Bellia
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Giovanni La Via
Referente Monitoraggio	Biagio Petralia

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ^{q.}
Belpasso	164,49	9.000	54,71	17,00
Calatabiano	26,30	5.215	198,29	1,94
Castiglione di Sicilia	120,41	3.746	31,11	68,27
Fiumefreddo di Sicilia	12,05	9.602	796,85	0,84
Floresta	31,09	637	20,49	28,07
Francavilla di Sicilia	82,11	4.374	53,27	27,49
Giarre	27,48	3.276	119,21	0,07
Linguaglossa	58,38	5.432	93,05	45,98
Malvagna	6,90	973	141,01	6,09
Mascali	37,68	11.122	295,17	3,67
Milo	18,24	1.104	60,53	9,37
Moio Alcantara	8,39	805	95,95	3,46
Nicolosi	42,48	6.197	145,88	33,02
Paternò	144,04	4.010	27,84	10,76
Pedara	19,17	10.062	524,88	9,42
Piedimonte Etneo	26,46	3.664	138,47	6,87
Randazzo	204,84	11.223	54,79	131,88
Riposto	12,88	13.951	1.083,15	0,00
Roccella Valdemone	40,98	841	20,52	10,21
S. Domenica Vittoria	19,98	1.173	58,71	4,83
Santa Venerina	18,79	7.901	420,49	0,18
Sant'Alfio	23,62	1.647	69,73	19,82
Taormina	13,16	10.780	819,15	2,15
Trecastagni	18,96	8.212	433,12	11,30
Viagrande	10,05	6.591	655,82	0,84
Zafferana Etnea	76,12	8.139	106,92	64,92
Totale	1.265,05	149.677	118,32	518,45

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Si è anche verificato che i soci sono 37, di cui 17 pubblici e 20 privati.

<i>SOCI DEL GAL</i>	
PUBBLICI	PRIVATI
GAL Valle Etna Soc. Cons. a.r.l.	Assoetna – Associazione per lo Sviluppo Sostenibile dell’Etna
GAL Valle Alcantara Soc. Cons. a.r.l.	Consorzio Bioherb
Agenzia Sviluppo Simeto Etna S.p.A.	Unione Provinciale Agricoltori
GAL Fiume Alcantara Soc. Cons. a.r.l.	Confederazione Italiana Agricoltori
Agenzia di Sviluppo Ionio Alcantara S.p.a. (A.S.I.A. S.p.a.)	Lega Regionale Cooperative e Mutue – Legacoop Federazione di Catania
Sviluppo Jonico Etneo S.p.a.	Associazione Green
Comune di Floresta	Confcooperative Unione Provinciale di Catania
Comune di Viagrande	Associazione Aziende Agrituristiche dell’Etna e dell’Alcantara
Comune di Riposto	Confcooperative Unione Provinciale di Messina
Comune di Giarre	Associazione Viticoltori del Mongibello
Comune di Nicolosi	Banca di Credito Cooperativo San Marco di Calatabiano
Comune di Fiumefreddo di Sicilia	Federazione Provinciale Coldiretti di Messina
Comune di Santa Venerina	Centro Studi Jean Monet – Formazione Professionale
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Catania	Agrifidi Sicilia Soc. Coop. A.r.l.
Comune di Bronte	Federazione Provinciale Coldiretti di Catania
Università degli Studi di Catania	Fondazione FIDAPA
Comune di Calatabiano	Consorzio Euroagrumi O.P.
	Associazione Produttori Olivicoli APO
	Credito Siciliano S.p.a.
	A.G.C.I. Associazione Generale Cooperative Italiane

Il tema catalizzatore:

Tema principale: “Sostegno alla valorizzazione dei prodotti tipici finalizzata alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell’area per giungere ad un prodotto territoriale capace di confrontarsi con il mercato”.

Tema secondario: miglioramento della qualità della vita delle zone rurali

La strategie di sviluppo:

Per raggiungere gli obiettivi del PSL saranno attuate le seguenti strategie:

- informazione costante sullo stato di attuazione e di realizzazione delle attività previste dal PSL;
- informazione chiara, trasparente e veloce sulle modalità di accesso e di utilizzo delle opportunità fornite dal PSL;
- diffusione del concetto di “ruralità” come portatore di valori da riscoprire e tutelare;
- promozione della ricchezza e dell’integrità ambientale e paesaggistica;
- valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico;

GAL ROCCA DI CERERE (ex Leader II)

Provincia	Enna
Superficie	1.279,28
Popolazione	97.693
Densità	76,37
Indirizzo	Via Villadoro n. 11
Città	Enna
Telefono	0935 504717
Fax	0935 504717
Email	rocca@k2net.it
Forma giuridica	Impresa privata (S.r.l.)
Rappresentante legale	Vincenzo Lacchiana
Organo decisionale	A maggioranza privata
Responsabile di Piano	Marcello Troia
Referente Monitoraggio	Rossella Trovato

Aspetti socio-demografici:

Comuni	Superficie Km ²	Popolazione residente censita al 21 ottobre 2001	Densità per Km ²	ARPA SICILIA AREE PROTETTE in Km ^q .
Aidone	209,77	6.044	28,81	31,48
Assoro	111,50	5.389	48,33	0,00
Calascibetta	88,77	4.827	54,75	2,38
Enna	357,18	28.954	81,06	45,71
Leonforte	83,93	14.124	168,28	0,85
Nissoria	61,55	3.028	49,20	0,00
Piazza Armerina	302,86	20.991	69,31	20,76
Valguarnera Caropepe	9,32	8.656	928,76	0,00
Villarosa	55,00	5.680	103,27	0,00
Totale	1.279,28	97.693	76,37	101,18

Fonte: ISTAT Censimento al 21 ottobre 2001

Il GAL Rocca di Cerere è composto da 33 Soci, di cui 10 pubblici e 23 privati (i quali detengono il 52 % del capitale sociale).

<i>SOCI DEL GAL</i>	
PUBBLICI	PRIVATI

Provincia Regionale di Enna	C.N.A (Confederazione Nazionale degli Artigiani e delle PMI – Associazione Provinciale di Enna)
Comune di Aidone	C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori – Federazione Provinciale di Enna)
Comune di Assoro	Confindustria (Associazione Industriali di Enna)
Comune di Calascibetta	Legacoop (Lega Provinciale Cooperative e Mutue di Enna)
Comune di Enna	Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane – Unione Interprovinciale di Caltanissetta ed Enna)
Comune di Leonforte	UNCI (Unione Nazionale Cooperative Italiane – Federazione Provinciale di Enna)
Comune di Nissoria	Legambiente Erei (Circolo territoriale di Enna)
Comune di Piazza Armerina	Ordine Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Enna
Comune di Valguarnera	I.S.F.A.R. s.c.a.r.l.
Comune di Villarosa	Centro Servizi s.c.a.r.l.
	Eurotrainer s.c.a.r.l.
	Kappa Due s.r.l.
	Tecosys s.r.l.
	Heuno Servizi s.c.a.r.l.
	Olimpo s.c.a.r.l.
	Associazione Culturale “Teatri del Cielo”
	Associazione Culturale “Cultura, Valori e Usanze del Passato”
	Associazione Culturale per lo Sviluppo Socio Economico dell’Ennese
	Associazione Culturale “Caravaggio”
	Società Consortile a.r.l. “Leonardo”
	Soc. Cooperativa a.r.l. “Proposta”
	Consorzio “Paniere Rocca di Cerere”
	Publimaac s.a.s.

Il tema catalizzatore:

1. “valorizzazione delle risorse naturali e culturali, compresa la valorizzazione di Siti di Interesse Comunitario “Natura 2000”
2. “l'utilizzazione di nuovi know how e nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e dei servizi” che fanno leva sulle caratteristiche identitarie del territorio.

La strategie di sviluppo:

1. **Miglioramento della fruibilità del territorio** con il parallelo sviluppo di un “sistema di comunicazioni” per raccordare e promuovere i diversi ambiti territoriali sia per la popolazione locale che per i turisti.
2. **Recupero del patrimonio culturale**, delle tradizioni e delle risorse trascurate attraverso un processo di dinamizzazione diffusa e qualificazione dell’offerta turistica.
3. **Valorizzazione dei prodotti** e dei servizi locali connotati dal carattere di tradizione e tipicità secondo una logica di integrazione e di complementarietà.

5.2. Stato di avanzamento dei PSL.

Con riferimento al Piano finanziario approvato per Sezione e Misura e all’avanzamento finanziario al dicembre 2005, si rimanda al Rapporto (**Allegato n. 10**) elaborato dall’Assistenza tecnica Ecosfera, sulla base delle spese certificate dai 12 GAL al dicembre 2005. Globalmente il livello di attivazione della struttura tecnico amministrativa dei 12 GAL è da ritenersi soddisfacente, nonostante la decurtazione delle risorse finanziarie a carico della Misura 1.5 resasi necessaria per potere finanziarie dal 2004 il numero massimo di 12 GAL.

Nel contesto del suddetto rapporto viene analizzato e rappresentato con istogrammi, diagrammi e tabelle varie, l’avanzamento del Programma per Sezione, Misura e per PSL.

Al fine di un ulteriore approfondimento dell’avanzamento di ciascun PSL nel 2004 e nel 2005, si rimanda all’analisi dei file elaborati dall’A.T. Ecosfera (**allegati n. 11 e n. 12**) recanti il modello L1a utilizzato da ciascun GAL in sede di trasmissione della certificazione trimestrale di spesa, recante per ogni PSL, il riepilogo per Sezione/Misura/Azione/Intervento, in rapporto a Costo previsto, Impegni e Pagamenti.

In tale ambito si evidenzia che mentre nel 2004 ben 4 GAL sono incorsi nel disimpegno a causa di una performance di spesa insufficiente (Ericyna Tellus – Nebrodi Plus – Monreale – Terre dell’Etna e dell’Alcantara), nel 2005 gli obiettivi di spesa sono stati raggiunti e superati da 11 GAL su 12.

Si sottolinea invece come permanga una forte criticità di spesa per quanto concerne il GAL Ericyna Tellus, che a seguito della spesa certificata al dicembre 2004 aveva già subito il disimpegno di 458.779 Euro. Nel settembre 2005 l’Autorità di gestione, insieme al responsabile dell’Ufficio di attuazione, ha effettuato una riunione con il Presidente e il Consiglio di Amministrazione del GAL, alla presenza del Responsabile di Piano e del Responsabile amministrativo e finanziario.

Nel corso dell’incontro svoltosi ad Erice, presso la sede del GAL, sono state analizzate le cause del ritardo, sintetizzabili essenzialmente a dinamiche poco interattive tra alcuni partner pubblici del GAL e al ritardo nella emanazione dei bandi di gara per la selezione del personale della struttura tecnico amministrativa del GAL.

A seguito delle sollecitazioni dell'Amministrazione, il GAL è riuscito solo in parte nell'ultimo trimestre 2005 a recuperare i ritardi pregressi, ed anche per l'anno 2005 il GAL Ericyna Tellus, pur certificando una spesa pubblica di 411.337 Euro, è rimasto al di sotto della soglia obiettivo di spesa, per un importo di ca.90.000, Euro, compensato tuttavia a livello regionale, dalla performance positiva di altri GAL.

L'Autorità di Gestione e l'Ufficio di attuazione stanno seguendo con molta attenzione l'evoluzione delle dinamiche riorganizzative del GAL Ericyna Tellus, che ha intanto attivato una nuova sede operativa a Valderice e sta concludendo le fasi di selezione della struttura tecnico amministrativa e di animazione.

Capitolo 6
Valutazione del Programma

6.1. Descrizione generale delle attività di valutazione del Programma.

Il Rapporto di Valutazione Intermedia (Rapporto) del Programma Operativo Leader+ della Regione Siciliana 2000-2006 è stato redatto in conformità al Regolamento 1260/1999, alla Comunicazione della Commissione agli Stati membri del 14 aprile 2000 e in osservanza alle Linee Guida per la valutazione dei programmi Leader+ (Doc. STAR VI/43503/02), redatte dalla Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura nel gennaio 2002.

In base a tali documenti la valutazione intermedia deve essere effettuata da valutatori indipendenti appartenenti ad organismi non direttamente coinvolti nell'attuazione, nella gestione o nel finanziamento dei programmi che dispongono di competenze aggiornate in materia. Da tale attività non sono escluse istituzioni pubbliche che abbiano i necessari requisiti di indipendenza e competenza.

Vista la ristrettezza dei tempi a disposizione per l'espletamento delle procedure di gara per la selezione di un valutatore esterno, al fine di pervenire alla presentazione del Rapporto alla Commissione entro il 31 dicembre 2003, i Dirigenti Generali dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste e dell'Assessorato alla Presidenza della Regione Siciliana, in sede di riunione con il Presidente della Regione siciliana, hanno concordato l'affidamento dell'attività al "Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici", quale organismo autonomo ai sensi del comma art. 2 del Reg. 1260/99.

Tale decisione di affidamento è stata successivamente approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma Leader, nel corso della seduta del 18 novembre 2003.

In considerazione del ritardo venutosi a determinare nell'avvio del Programma, nel Rapporto di valutazione sono stati affrontati i principali temi previsti nella normale procedura di valutazione intermedia, limitando le analisi alla verifica della coerenza finale del PRL, alla descrizione del questionario valutativo comune e delle prime risposte allo stesso, alla strutturazione del sistema di sorveglianza e di prima attuazione del Programma.

Nel giugno 2004 l'Autorità di Gestione ha trasmesso alle Autorità nazionali e comunitarie un aggiornamento sulla fase di selezione dei PSL.

Ulteriori integrazioni e anticipazioni sono state anticipate in data 15/10/2005.

A seguito dell'incontro annuale con i Servizi UE svoltosi a Bruxelles il 2/12/05, il 30 /12/05 l'AdG ha trasmesso alle Autorità nazionali e comunitarie, l'aggiornamento al dicembre 2005 del Rapporto di valutazione intermedia, predisposto dal Nucleo regionale di controllo strategico sulla valutazione degli investimenti pubblici, insediato presso il Dipartimento regionale della Programmazione.

Nel suddetto rapporto (Allegato 7), sono stati considerati, sia gli approfondimenti dell'analisi dei risultati e degli impatti del PRL – Sicilia, che gli opportuni aggiornamenti dell'analisi dei questionari valutativi.

Il RVI 2005 si caratterizza per la riformulazione dei contenuti ed una diversa articolazione degli stessi in sette sezioni, compresa la stessa premessa (sezione 1). Nella sezione 2 è stata riportata una descrizione del PRL – Sicilia, nella quale vengono presentati alcuni aspetti dei PSL e le principali caratteristiche che contraddistinguono i singoli GAL; la sezione 3 è stata, invece, completamente riarticolata al fine di analizzare il contesto e le finalità del Programma; la sezione 4 riguarda invece l'analisi del sistema di gestione, sorveglianza, monitoraggio ed animazione; la sezione 5 è stata invece dedicata all'attuazione del PRL – Sicilia; nella sezione 6 sono state previste due sottosezioni, l'una facente riferimento alla metodologia utilizzata e

l'altra invece ai principali risultati del Programma analizzati sulla base dell'utilizzo dei questionari valutativi; ed infine nella sezione 7 sono state riportate le conclusioni e le raccomandazioni.

La Regione Siciliana, allo scopo di garantire una efficace ed efficiente gestione del Programma, si è dotata delle seguenti modalità organizzative:

- una Autorità di Gestione, composta oggi da quattro unità (due dirigenti e due funzionari direttivi) ed incardinata nel Dipartimento Interventi Strutturali in Agricoltura, sottoposta al ruolo di coordinamento generale espletato dal Dirigente generale del Dipartimento;
- un Ufficio di Attuazione composto oggi da tre unità (un dirigente e due funzionari) ed incardinato nel Dipartimento Interventi Strutturali, coordinato dal Dirigente del Servizio 4 "Sviluppo rurale ed interventi agroambientali";
- una Unità Finanziaria di Monitoraggio e Controllo, oggi Servizio XXI Monitoraggio e Controllo, articolata in 2 Unità Operative, incardinata all'interno del Dipartimento Interventi Strutturali in Agricoltura e composta oggi da sei Unità di personale;
- un' Autorità di Pagamento, anch'essa incardinata nel Dipartimento Interventi Strutturali in Agricoltura, composta da tre unità di personale.
- un Ufficio speciale per i controlli di II livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia, composto da un Dirigente Generale e da una apposita Unità Operativa.

Un importante ruolo ricopre inoltre l'Area Programmazione III del Dipartimento Interventi strutturali, che sovrintende al coordinamento di tutti i programmi comunitari, che ha supportato l'AdG per la redazione del PRL, del CdP e del Bando di gara.

Il personale assegnato all'Autorità di Gestione ed all'Ufficio di attuazione, ancorché numericamente insufficiente rispetto alla entità del lavoro, opera a tempo pieno esclusivamente al Programma Leader+. Il personale degli altri Uffici sopraccitati, espleta invece altre contestuali attività legate al coordinamento, monitoraggio e controllo sul POR.

Dal punto di vista funzionale, l'Autorità di Gestione e i vari Uffici, espletano le funzioni previste dai vigenti Regolamenti comunitari ed indicate, in particolare, nell'ambito del Capitolo 4 del Complemento di Programmazione.

6.2. Descrizione del modo in cui sono state recepite le indicazioni risultanti dalle attività di valutazione.

Valutazione intermedia dicembre 2003.

(Tra parentesi e in corsivo viene descritto il modo in cui sono state recepite le indicazioni e le raccomandazioni risultanti dalle attività di valutazione)

Con particolare riferimento alle conclusioni cui è pervenuto il Valutatore intermedio, si riporta di seguito quanto indicato nel Rapporto di valutazione del dicembre 2003.

La possibilità di realizzare gli obiettivi programmati risulta intatta anche se occorre rilevare che il ritardo nell'avvio del Programma costringerà nel 2004 istituzioni ed operatori ad una sensibile accelerazione del processo di attuazione allo scopo di evitare il disimpegno automatico delle somme di fine anno. In tal senso, il cronoprogramma proposto risulta sicuramente ottimistico e richiederà una forte impennata di efficienza amministrativa per essere realizzato.

(La suddetta indicazione è stata recepita attraverso una riarticolazione, da parte dei GAL, del cronoprogramma delle azioni da attivare, dando priorità a quelle strategicamente

rilevanti al fine di limitare il rischio del disimpegno automatico. Inoltre l'AdG ha svolto riunioni con i Responsabili di Piano dei GAL al fine di individuare prassi adeguate a velocizzare nel 2004 la fase di avvio del Programma).

Occorrerà inoltre vigilare affinché tutti gli elementi di specificità dell'Iniziativa Comunitaria siano concretamente inseriti in fase di attuazione. Occorrerà in sede di attuazione valutare bene l'applicazione dei criteri di selezione ai diversi PSL „, per far sì che gli obiettivi di fondo del Programma siano raggiunti e che il Leader abbia realmente valore aggiuntivo rispetto alle altre politiche top-down.

In merito al rapporto di complementarità con le politiche regionali e comunitarie si evidenzia la necessità di maggiore confronto con la realtà della programmazione integrata territoriale dal momento che numerosi progetti integrati ammessi a finanziamento ed attualmente in fase di attuazione hanno prediletto un'idea forza di tipo turistico-ambientale o turistico-rurale con valorizzazione dei prodotti tipici.

Ciò determina una potenziale sovrapposizione di ambiti di applicazione con le finalità del Leader. Al riguardo, va ricordato come i GAL costituiti nella precedente esperienza di Leader siedono al tavolo del partenariato in alcuni PIT a contenuto agricolo.

(Le suddette indicazioni sono state tenute in debita considerazione, invitando i GAL al costante rispetto delle specificità del metodo Leader, alla verifica della complementarità e integrazione con altri strumenti della programmazione negoziata, con il POR e il PSR, sia in sede di azione di governance nei vari partenariati, sia in sede di emanazione dei bandi di gara. L'Autorità di Gestione, ha vigilato sul rispetto, da parte dei GAL, della complementarità con le politiche regionali e comunitarie, nell'ambito della progettazione integrata territoriale e la verifica del rispetto della vigente politica comunitaria, nazionale e regionale su tutte le materie indicate al precedente punto 2.8. del presente Rapporto).

Sul piano gestionale sembrano necessari, poi, alcuni correttivi. Per quanto la struttura sia potenziata rispetto all'esperienza Leader se ne auspica un rafforzamento e adeguamento rispetto a quanto previsto in sede di programmazione e un migliore coordinamento e chiarificazione di ruoli con i servizi dell'Assessorato competente.

Potrebbe, ad esempio, costituire un limite all'attività di gestione e coordinamento il fatto che gli Uffici che collaborano l'A.d.G. per la corretta attuazione del PLR sono indipendenti funzionalmente dalla stessa e fanno capo ad altre strutture incardinate nel Dipartimento.

(I suddetti problemi non sono stati mai risolti adeguatamente ed esiste un problema di sovrapposizione di ruoli e di difficile interazione tra Uffici incardinati in Servizi diversi, piuttosto che direttamente rispondenti all'Autorità di Gestione).

In sede di gestione, andrà migliorato il collegamento con l'azione dell'Autorità Ambientale e con il Referente per le Pari Opportunità. Circa il ruolo del partenariato a livello locale, sono stati già ricordati in questo Rapporto i vincoli di partecipazione di partner socio-economici e le aspettative di un loro maggiore coinvolgimento. Occorre altresì ricordare come nei criteri di selezione previsti dal recente bando di presentazione dei PSL, quindici punti sono destinati a valutare le caratteristiche del partenariato locale.

Precisamente, sette punti vanno a premiare la maggior presenza di soggetti privati all'interno dei GAL, tre punti la capacità di coinvolgere il territorio secondo un metodo partecipativo nella fase di definizione ed attuazione dei PSL, tre punti la capacità della partnership locale di rappresentare i principali attori della vita istituzionale della zona, e due

punti la presenza della componente ambientale e delle pari opportunità. In tal senso la Regione dimostra la volontà di incentivare la formazione e la qualità partenariale.

Va da sé che, come in altre esperienze di programmazione dal basso, l'attenzione a tali elementi andrà mantenuta nelle fasi attuative degli interventi e non limitata alla fase di presentazione delle proposte. Si ritiene, in tal senso, che occorrerà guardare alle precedenti esperienze Leader e di altri strumenti di programmazione negoziata al fine di fare tesoro degli insegnamenti provenienti dai casi di maggiore partecipazione attiva del territorio.

(Rispetto alle suddette indicazioni, si osserva che in generale il ruolo del partenariato è stato sempre tenuto nella adeguata considerazione da parte dei GAL, attraverso l'effettuazione di periodiche riunioni e consultazioni. Per quanto riguarda il consolidamento strategico del ruolo del partenariato del territorio, si evidenzia come anche in sede di aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia del POR Sicilia al dicembre 2005 – vedasi allegato n.8- , il Valutatore ha individuato in molti territori Leader e P.I.T. un forte rafforzamento delle dinamiche partenariali; lo stesso dicasi in merito alla analoga composizione del partenariato che caratterizza vari programmi di tipo negoziato, come evidenziato nell'ambito dell'aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia Leader+ al dicembre 2005 –vedasi allegato n.7)).

Nel Rapporto di valutazione si auspica altresì, per quanto concerne l'attività di sorveglianza e di valutazione, che il ruolo del CdS e del Forum consultivo, vada in qualche modo rafforzato, anche attraverso una maggiore frequenza degli incontri al fine di assicurare il rispetto del cronoprogramma previsto.

(L'Autorità di Gestione si è attivata affinché in sede di sorveglianza venga accentuato il ruolo del Comitato di Sorveglianza e del Forum: a tal proposito, il 22 giugno 2005 si è svolta una riunione del Forum delle parti economiche e sociali, nel corso della quale l'Autorità di Gestione ha illustrato il Rapporto annuale di esecuzione 2004, le proposte di modifica e integrazione del CdP e la nuova articolazione del Piano finanziario a seguito del disimpegno automatico di Euro 810.330,00 sul FEOGA. Il 7 luglio 2005 si è svolta una seduta del CdS sempre in merito allo stesso ordine del giorno trattato dal Forum).

Il sistema degli indicatori di valutazione dovrebbe essere in qualche modo potenziato ed integrato. Si suggerisce una maggiore corrispondenza degli indicatori con gli obiettivi operativi del Programma e una maggiore attenzione alla valutazione dei fattori immateriali .

(In merito si evidenzia che in sede di aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia al dicembre 2005, è stato adeguatamente potenziato ed integrato, il sistema degli indicatori di valutazione, con particolare riferimento agli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto, anche a seguito del contributo a tal fine fornito dal Servizio di Assistenza Tecnica Esosfera in fase di rilevazione ed elaborazione dei dati.).

Valutazione intermedia dicembre 2005.

(Tra parentesi e in corsivo viene descritto il modo in cui sono state recepite le indicazioni e le raccomandazioni risultanti dalle attività di valutazione)

Di seguito vengono indicate le raccomandazioni cui perviene il Valutatore, in sede di aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia Leader+ al dicembre 2005:

L'approccio territoriale si configura come un percorso privilegiato per far emergere le risorse endogene da valorizzare come elemento portante di una rinnovata politica di sviluppo locale cui la programmazione 2007-2013 potrebbe trarre beneficio sull'esperienza in corso.

(In tale contesto, nell'ambito del presente Rapporto annuale di esecuzione, è stato evidenziato come l'AdG abbia costantemente coinvolto i GAL a riflettere sulle dinamiche connesse alla nuova Programmazione sullo Sviluppo Rurale 2007/2013, cercando di trarre dalla attuale esperienza ogni utile sintesi programmatica su cui costruire il ruolo dei Gal nell'ambito dell'adozione del Metodo Leader).

Mancata attivazione della Sezione II Cooperazione del PRL – Sicilia che, oltre a non contribuire sulle performance complessive dello stesso Programma, non attiva i rapporti di cooperazione internazionale che invece dovrebbero rappresentare l'altro pilastro del Programma Leader, unitamente all'approccio partecipativo a carattere bottom-up.

(Come già precisato nell'ambito del presente Rapporto annuale, si rappresenta che il 24 febbraio 2006 ad Adrano, presso il GAL Etna, i Presidenti dei 12 GAL della Sicilia hanno aderito al progetto di Cooperazione transnazionale "Riscoperta e valorizzazione della Ruralità mediterranea) con i 7 GAL della Campania e con 3 GAL della Grecia, apportando un contributo totale di circa 4 milioni di Euro.

Sono già stati approvati altri 2 Progetti di cooperazione interterritoriale cui partecipano il GAL Platani Quisquina (Andar per laghi e giardini) in vista della creazione del Parco fluviale regionale del Platani; nonché i GAL Terre del gattopardo e Rocca di Cerere (Itinerari tra le testimonianze di Federico II di Svevia).

Entro breve i GAL della Sicilia aderiranno al Progetto di Cooperazione interterritoriale "Reti di sviluppo dei Distretti rurali").

Sempre in tema di criticità, risulta evidente che, come del resto già precedentemente segnalato nel contesto relativo all'attuazione, la misura 1.4 "Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane", seppur con le modeste risorse finanziarie disponibili, penalizza tutta una serie di interventi che potrebbero trovare applicazione, anche se ci si rende conto con un impatto complessivo probabilmente modesto.

(Come già precisato nell'ambito del presente Rapporto annuale, si rappresenta che a seguito di una generale rivisitazione delle strategie formative da parte dei GAL, la Misura 1.4. verrà attivata a partire dal corrente anno 2006).

Altra raccomandazione rivolta all'AdG, che pur manifesta un certo grado di sensibilità in tal senso, è quella di consolidare i rapporti con altre Istituzioni per rafforzare il concetto di rete nel senso di una realtà operativa funzionante, temprando nel contempo il ruolo del Programma nel territorio.

(Nel corso del 2005 e del 2006 l'Autorità di Gestione è intervenuta a vari seminari e incontri cui hanno partecipato i Comuni partner dei GAL, Province regionali, Enti gestori di Parchi e riserve, imprese e cittadini, sul tema del ruolo dei GAL e del metodo Leader nella nuova Programmazione sullo Sviluppo Rurale 2007/2013).

L'Autorità di Gestione
(Dr. Sergio Pellerito)

Palermo 19 giugno 2006.

**Programma Operativo Regionale
Leader+ Sicilia 2000-2006**

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE ANNO 2005

INDICE DEGLI ALLEGATI

- Allegato 1 – Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza.
- Allegato 2 – Verbale seduta Comitato di Sorveglianza del 30 novembre 2004.
- Allegato 3 – Testo vigente del Complemento di Programmazione aprile 2006.
- Allegato 4 – Nota DG Agri 5896 1/3/05 su disimpegno automatico Euro 810.330,00.
- Allegato 5 – Verbale seduta Comitato di Sorveglianza del 7 luglio 2005.
- Allegato 6 – Report assistenza tecnica Ecosfera anno agosto/dicembre 2005.
- Allegato 7 – Rapporto di Valutazione intermedia Leader+ Sicilia al dicembre 2005.
- Allegato 8 – Rapporto di Valutazione intermedia P.O.R. Sicilia al novembre 2005.
- Allegato 9 – Rapporto “Sistemi di controllo”.
- Allegato 10 – Stato di avanzamento per Sezione, Misura, Azione, PSL.
- Allegato 11 – Avanzamento finanziario al 31 dicembre 2004.
- Allegato 12 – Avanzamento finanziario al 31 dicembre 2005.